

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Malerlack D-20*

Data di stampa: 06.02.2015

Data elaborazione: 05.02.2015

Versione: 01-00

Data compilazione: 05.02.2015

Pagina: 1/9

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

1.1 Identificatori del prodotto.

Numero articolo (produttore):/

Nome commerciale: [Dinova Malerlack D-20](#)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

[Smalto per interni ed esterni.](#)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Identificazione della società:

[Dinova GmbH & Co. KG, Bachstrasse 38, D-53639 Königswinter](#)

[Tel. +49/2223.72.0 fax +49/2223.28754](#)

[Importatore: DINOVA ITALIA srl , Via Dante 54 – I 37031 Illasi \(Verona\)](#)

[Tel. 045-7834222 fax 045-7833222](#)

info@dinovaitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

[Milano, Ospedale Niguarda Cà Grande – P.zza Ospedale Maggiore 3](#)

[Tel. 02-66101029](#)

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Classificazione secondo il regolamento (CE) Nr. 1272/2008:



GHS02 Inflammabile

[Flam. Liq. 3 H226 liquido e vapori infiammabili](#)

Classificazione secondo la normativa 67/548/EWG o 1999/45/EG:

[R 10: infiammabile.](#)

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) Nr. 1272/2008:

[il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento CLP.](#)

Pittogrammi di pericolo



GHS02

[Attenzione](#)

Indicazioni di pericolo

[H226 – liquido e vapori infiammabili](#)

Consigli di prudenza

[P261 – evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.](#)

[P280 – indossare guanti.](#)

[P403+P233 – tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato](#)

[P501 – smaltire il prodotto/recipiente secondo la normativa locale/regionale/nazionale/internazionale.](#)

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Malerlack D-20*

Data di stampa: 06.02.2015

Data elaborazione: 05.02.2015

Versione: 01-00

Data compilazione: 05.02.2015

Pagina: 2/9

Ulteriori indicazioni:

contiene 2-Butanonossima. Può provocare reazioni allergiche.

2.3 Altri pericoli.

I vapori del prodotto sono più pesanti dell'aria e si possono accumulare sul pavimento, nei pozzi, canali o cantine in elevata concentrazione. I vapori possono formare con l'aria miscele esplosive.

Risultati dalla valutazione PBT- e vPvB

PBT: non applicabile

vPvB: non applicabile.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti.

3.2 Miscela:

Caratterizzazione chimica:/

Descrizione: miscela composta dalle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Componenti pericolose:

EG.Nr. CAS Nr. Index-Nr.	REACH Nr. Denominazione Classificazione	Contenuto in % Frase di rischio
Numero CE : 919-857-5	Miscela di n-, i- e cyclo-Aliphaten prevalentemente in ambito C9-C11  Xn  Flam. Liq. 3, H226;  Asp. Tox. 1, H304;  STOT SE 3, H336	10-<20% R65 R10-66-67
Numero CE : 918-481-9 Reg.nr. : 01- 2119457273-39-xxxx	Idrocarburi C10-C13 (n-alcani, isoalcani, cicloalcani, aromati <2%)  Xn  Asp. Tox. 1, H304	3-<10% R65 R66
CAS 90622-58-5 EINECS 292-460-6	Miscela di idrocarburi isoparaffinici (iso-alcani C11-C15)  Xn  Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 4, H413	<2,5% R65 R53-66
CAS : 64742-48-9 Numero CE: 918-481-9	Idrocarburi C10-C13 (n-alcani, isoalcani, cicloalcani, aromati <2%)  Xn  Asp. Tox. 1, H304	<2,5% R65 R66

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Malerlack D-20*

Data di stampa: 06.02.2015

Data elaborazione: 05.02.2015

Versione: 01-00

Data compilazione: 05.02.2015

Pagina: 3/9

CAS: 96-29-7 EINECS: 202-496-6	2-butanonossima  Xn;  Xi; Carc. Cat. 3 <hr/>  Carc. 2, H351;  Eye Dam. 1, H318;  Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317	< 1% R21-40 ; R41 ; R43
-----------------------------------	---	----------------------------

Per descrizione di frasi di rischio vedi paragrafo 16.

4. Misure di primo soccorso.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Informazioni generali: [protezione individuale del soccorritore](#).

[Togliere subito abiti imbevuti](#).

[Non somministrare nulla per bocca in caso di perdita di coscienza](#).

[Alla comparsa di sintomi o in casi dubbi rivolgersi ad un medico](#).

In caso di inalazione: [assicurare una buona aerazione](#). Tenere l'infortunato al caldo e a riposo. In caso di dubbi [chiamare subito un medico](#).

In caso di contatto con la pelle: [lavare subito con acqua e sapone e sciacquare bene](#). In caso di reazione sulla pelle [consultare un medico](#). [Non grattarsi](#).

In caso di contatto con gli occhi: [seguire un trattamento medico](#). Togliere eventuali lenti a contatto. [Sciacquare subito a palpebra aperta con acqua corrente per minimo 10 minuti](#).

In caso di ingestione: [chiamare subito un medico](#). [Sciacquare abbondantemente con acqua la bocca](#).

4.2 Principali sintomi, sia acuti sia ritardati.

[Reazioni allergiche](#).

[Tra cui nevralgie, vertigini, intontimento, nausea, stanchezza, narcosi, pelle secca, reazioni allergiche](#).

4.3 Indicazione di eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

[trattamento sintomatico](#).

5. Misure antincendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione adatti: [polvere estinguente](#), [schiuma](#), [anidride carbonica](#). [Adottare mezzi di estinzione consoni all'ambiente](#).

Mezzi di estinzione non adatti: [getti d'acqua](#).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, dai suoi punti di combustione o gas che si possono produrre: [infiammabile](#). [Possibile la formazione di miscele/vapori esplosivi](#). I vapori del prodotto sono più pesanti dell'aria e si possono raccogliere in concentrazione elevata sul pavimento, in buche, canali e cantine. In caso di incendio possono svilupparsi fumo nero ed intenso, che può essere dannoso per la salute. Inoltre si possono formare monossido di carbonio, biossido di carbonio e ossidi di azoto (NOx). L'inalazione di questi prodotti di decomposizione può provocare danni alla salute. In determinate condizioni non sono da precludere spore di altre sostanze pericolose.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Particolare attrezzatura di protezione per le operazioni antincendio: [indossare maschera per la respirazione ad alimentazione indipendente](#). [Indossare indumenti protettivi](#). [Raffreddare con getti d'acqua i contenitori in pericolo di combustione](#). [Raccogliere separatamente l'acqua contaminata e non versarla nelle canalizzazioni](#).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Malerlack D-20*

Data di stampa: 06.02.2015

Data elaborazione: 05.02.2015

Versione: 01-00

Data compilazione: 05.02.2015

Pagina: 4/9

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Indossare abiti protettivi idonei. Allontanare persone non protette.

Assicurare una sufficiente aerazione.

Tenere lontano da fonti d'innesco.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non immettere nei corsi d'acqua o nei canali. In caso di fuoriuscita accidentale avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

Raccogliere meccanicamente con materiale legante (sabbia, farina fossile, legante per acidi, leganti universali, segatura) e smaltire secondo la normativa vigente.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni.

Per informazioni su una manipolazione sicura vedi par. 7.

Per informazioni sulla protezione personale vedi par. 8.

Per informazioni sullo smaltimento vedi par. 13.

7. Manipolazione e stoccaggio.

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura.

Indicazioni per la sicurezza: evitare la formazione di aerosol. Assicurare una buona aerazione anche a terra (i vapori sono più pesanti dell'aria). Evitare il contatto con pelle e occhi e l'inalazione di vapori. Il prodotto si può caricare elettrostaticamente. Si consiglia di indossare abiti antistatici, comprese le scarpe. Evitare la formazione di vapori infiammabili e a rischio di esplosione.

Indicazioni contro incendio ed esplosioni: tenere lontano da fonti di innesco - non fumare. Adottare misure contro la carica elettrostatica. I vapori sono più pesanti dell'aria, si diffondono a terra. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Requisiti degli ambienti e dei contenitori per lo stoccaggio: proteggere dal gelo. Non svuotare i contenitori schiacciando: non sono contenitori a pressione. Tenere i contenitori ben chiusi, in luogo asciutto e fresco. Stoccare in ambienti ben arieggiati. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Altre indicazioni: tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere sotto chiave e lontano dalla portata dei bambini.

Classe di stoccaggio: 3= liquidi infiammabili.

7.3 Usi finali specifici

smalto per interni ed esterni.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

Ulteriori indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici:

provvedere ad una sufficiente areazione. Ciò può avvenire attraverso un'aspirazione locale o con un processo di scarico dell'aria.

8.1 Parametri di controllo.

Valori limite di esposizione: nessun dato disponibile.

Valori DNEL		
Miscela di n-, i- e cyclo-Aliphaten prevalentemente in ambito C9-C11		
Orale	DNEL (popolazione) lungo	300 mg/kg bw/d (calcolato)

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Malerlack D-20*

Data di stampa: 06.02.2015

Data elaborazione: 05.02.2015

Versione: 01-00

Data compilazione: 05.02.2015

Pagina: 5/9

	termine – effetti sistemici	
Dermale	DNEL (popolazione) lungo termine – effetti sistemici	300 mg/kg bw/d (calcolato)
	DNEL (lavoratore) lungo termine – effetti sistemici	300 mg/kg bw/d (calcolato)
Inalativo	DNEL (popolazione) lungo termine – effetti sistemici	900 mg/m ³ (calcolato)
	DNEL (lavoratore) acuto – effetti sistemici	1500 mg/m ³ (calcolato)

Ulteriori indicazioni: valori calcolati sulla base delle liste in vigore al momento della redazione della scheda.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Assicurare una buona aerazione o aspirazione nei luoghi di lavoro.

Attrezzatura per la protezione individuale:

Misure generali: Togliere subito gli abiti imbevuti / contaminati. Prima della pausa o a lavoro terminato lavarsi bene le mani. Evitare il contatto con gli occhi. Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare. Proteggere le mani preventivamente utilizzando una crema protettiva.

Protezione vie respiratorie: in caso di applicazione a spruzzo del prodotto è necessario indossare una mascherina, filtro tipo A2(-P2) secondo EN 14387.

Protezione delle mani: controllare lo stato di integrità dei guanti prima di ogni utilizzo.

Materiale dei guanti: la scelta dei guanti ideali non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative che variano di produttore in produttore. Dato che il prodotto è composto da più materiali, la sua resistenza non è calcolabile preventivamente ma è da verificare prima dell'utilizzo.

Tempi di penetrazione del materiale: i guanti devono essere sostituiti non appena siano visibili segni di logoramento. Riguardo ai tempi di rottura osservare le indicazioni del produttore dei guanti.

Protezione degli occhi: occhiali ben chiusi.

Protezione del corpo: abiti da lavoro resistenti ai solventi.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: liquido

Odore: caratteristico

Colore: secondo denominazione prodotto

Dati base:	
pH	n.d.
Punto di fiamma	54°C
Temperatura di autoaccensione	Il prodotto non è autoinfiammabile
Solubilità / miscibilità in acqua	Il prodotto non è / è poco miscelabile
Viscosità	> 20,5mm ² /s
Proprietà esplosive	Nessun rischio di esplosione, possibile formazione di miscele esplosive
Residuo secco	Ca. 76%

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Malerlack D-20*

Data di stampa: 06.02.2015

Data elaborazione: 05.02.2015

Versione: 01-00

Data compilazione: 05.02.2015

Pagina: 6/9

10.1 Reattività: **in caso di riscaldamento: possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosivi.**

10.2 Stabilità chimica: **se conservato correttamente il prodotto è stabile.**

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: **non si conoscono reazioni pericolose.**

10.4 Condizioni da evitare: **tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere e scintille. Non fumare.**

10.5 Materiali incompatibili: **materiali fortemente ossidanti.**

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: **in caso di incendio possono svilupparsi fumo nero e ossidi di carbonio. In determinate condizioni non è da escludere la presenza di spore di altri prodotti pericolosi.**

11. Informazioni tossicologiche.

11.1 Indicazioni su effetti tossici

Tossicità acuta:

valori di classificazione rilevanti LD/LC50:		
<i>Miscela di n-, i- e cyclo-Aliphaten prevalentemente in ambito C9-C11</i>		
Orale	LD50	8000 mg/kg (ratti)
Dermale	LD50	4000 mg/kg (ratti)
<i>Idrocarburi C10-C13 (n-alcani, isoalcani, cicloalcani, aromati <2%)</i>		
Orale	LD50	>5000 mg/kg (ratti) (OECD 401)
Dermale	LD50	>2000 mg/kg (ratti) (OECD 402)
Inalativo	LC50/8 h	>5 mg/l (ratti) (OECD 403)
<i>64742-48-9 Idrocarburi C10-C13 (n-alcani, isoalcani, cicloalcani, aromati <2%)</i>		
Orale	LD50	>5000 mg/kg (ratti) (OECD 401)
Dermale	LD50	>2000 mg/kg (ratti) (OECD 402)
Inalativo	LC50/8 h	>5 mg/l (ratti) (OECD 403)

(Dati ricevuti dal produttore/fornitore)

Irritazione primaria:

sulla pelle: **nessuna.**

agli occhi: **nessuna.**

Sensibilizzazione: **possibile sensibilizzazione attraverso contatto con la pelle.**

12. Informazioni ecologiche.

Indicazioni generali

12.1 Tossicità:

Tossicità acquatica:	
<i>Miscela di n-, i- e cyclo-Aliphaten prevalentemente in ambito C9-C11</i>	
EC50/48 h	>1000 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)
EC50/72 h	>1000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50/96 h	>1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
<i>Idrocarburi C10-C13 (n-alcani, isoalcani, cicloalcani, aromati <2%)</i>	
EC50/48 h	>1000 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)
EC50/72 h	>1000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50/96 h	>1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
<i>64742-48-9 Idrocarburi C10-C13 (n-alcani, isoalcani, cicloalcani, aromati <2%)</i>	

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Malerlack D-20*

Data di stampa: 06.02.2015

Data elaborazione: 05.02.2015

Versione: 01-00

Data compilazione: 05.02.2015

Pagina: 7/9

EC50/48 h	>1000 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)
EC50/72 h	>1000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50/96 h	>1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

12.2 Persistenza e degradabilità:

<i>Miscela di n-, i- e cyclo-Aliphaten prevalentemente in ambito C9-C11</i>	
Degradabilità biologica	(calcolata)
Persistenza e degradabilità / 28 giorni	(calcolata)

12.3 Potenziale di bioaccumulo: *nessun dato disponibile.*

12.4 Mobilità nel suolo: *nessun dato disponibile.*

Altre indicazioni ecologiche: indicazioni generali:

classe di pericolosità per l'acqua: 1 – debolmente pericoloso.

Non gettare in canalizzazioni, corsi d'acqua o nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: *nessun dato disponibile.*

12.6 Altri effetti avversi: *nessun dato disponibile.*

13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti.

Prodotto.

Consiglio: *Rifiuto speciale. Non svuotare i resti nel lavandino o nel WC, ma portarli in un centro di raccolta per rifiuti speciali. Non smaltire come rifiuto domestico.*

Codice rifiuto europeo: *08 01 11* = residui di pitture e smalti che contengono solventi organici o altre sostanze pericolose.*

Confezioni sporche:

Consiglio: *smaltire secondo le norme vigenti. Contenitori vuoti non contaminati possono essere avviati al riciclaggio. Non smaltire come rifiuto domestico. Non gettare nelle canalizzazioni. Confezioni con residui vanno smaltite in discariche per rifiuti speciali o sostanze problematiche.*

14. Informazioni sul trasporto.

14.1 Nr. ONU:

ADR, IMDG, IATA

UN1263

14.2 Nome di spedizione dell' ONU:

ADR

1263 pittura

IMDG, IATA

PAINT

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR



Classe

3 (F1) liquidi infiammabili

Etichetta di pericolo

3

IMDG, IATA

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Malerlack D-20*

Data di stampa: 06.02.2015

Data elaborazione: 05.02.2015

Versione: 01-00

Data compilazione: 05.02.2015

Pagina: 8/9



Classe	3 (F1) liquidi infiammabili
Etichetta di pericolo	3
14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente: /	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	attenzione: liquidi infiammabili
Numero di Kemler:	30
Numero EMS:	F-E, S-E
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato di MARPOL 73/78 e il codice IBC: /	
Trasporto/altri dati:	
ADR	
Quantità limitate (LQ):	5L
Quantità esenti (EQ):	codice: E1 Quantità netta massima per imballaggio interno: 30 ml Quantità netta massima per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto:	3
Limitazioni tunnel:	D/E
Annotazioni:	se spedito in contenitori di massimo 450 litri questo prodotto non è soggetto alle prescrizioni ADR, tuttavia si consiglia di scrivere nei documenti di trasporto: > Trasporto secondo sottosezione 2.2.3.1.5 ADR<
IMDG	
Quantità limitate (LQ):	5L
Quantità esenti (EQ):	codice: E1 Quantità netta massima per imballaggio interno: 30 ml Quantità netta massima per imballaggio esterno: 1000 ml
Annotazioni:	se spedito in contenitori di massimo 30 litri questo prodotto non è soggetto alle prescrizioni IMDG
UN "Model Regulation":	UN1263, PITTURA, disposizione specifica 640E, 3, III

15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Prescrizioni nazionali: [dati sulla direttiva CE 2004/42 \(su emissioni VOC\)](#): vedi latta ed etichetta sul coperchio.

Indicazioni per restrizioni: [osservare limitazioni al lavoro per i giovani e le madri in attesa](#).

Classe di pericolosità per l'acqua: 1, debolmente pericoloso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

[Nessun dato disponibile](#).

16. Altre informazioni.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: *Malerlack D-20*

Data di stampa: 06.02.2015

Data elaborazione: 05.02.2015

Versione: 01-00

Data compilazione: 05.02.2015

Pagina: 9/9

Indicazioni di sicurezza generiche: l'abuso può provocare danni alla salute e all'ambiente.

Frase rilevanti:

H226: liquido e vapori infiammabili

H304: può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione delle vie respiratorie

H312: nocivo per contatto con la pelle

H317: può provocare una reazione allergica cutanea

H318: provoca gravi lesioni oculari

H336: può provocare sonnolenza o vertigini

H351: sospettato di provocare il cancro

H413: può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R 10: infiammabile

R 21: nocivo a contatto con la pelle

R 40: possibile pericolo di effetti irreversibili

R 41: rischio di gravi lesioni oculari

R 43: può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

R 53: può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico

R 65: può causare danni polmonari se ingerito

R 66: l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle

R 67: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

Flam. Liq. 3: Flammable liquids, Hazard Category 3

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1

Skin Sens. 1: Sensitisation – Skin, Hazard Category 1

Carc. 2: Carcinogenicity, Hazard Category 2

STOT SE 3: Specific target organ toxicity – Single exposure, Hazard Category 3

Asp. Tox. 1: Aspiration hazard, Hazard Category 1

Aquatic Chronic 4: Hazardous to the aquatic environment – Chronic Hazard, Category 4

Fonti dati

- Regolamento 1907/2006/EG (REACH)

- regolamento 1272/2008/EG (CLP)

- normativa 67/548/CEE (classificazione delle sostanze pericolose)

- normativa 1999/45/CE (preparati pericolosi)

Le informazioni di questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre conoscenze attuali e soddisfano la normativa nazionale e comunitaria. Le effettive condizioni sul luogo di lavoro si esimono dalla nostra conoscenza e dai nostri controlli. Il prodotto non può essere utilizzato per altro uso se non per quello descritto al paragrafo 1. L'utilizzatore è responsabile dell'osservanza delle prescrizioni di legge. Le indicazioni di questa scheda riguardano la sicurezza del nostro prodotto e non le sue caratteristiche.

Questa scheda di sicurezza sostituisce tutte le versioni precedenti.